

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi riconosciuti vengono riportati nella certificazione finale dell'anno scolastico e dell'Esame di Stato. In tal modo costituiscono un titolo di qualche rilievo, in quanto attestano, indicandole esplicitamente, esperienze compiute e competenze acquisite dallo studente, che possono essere significative anche ai fini della carriera universitaria o lavorativa post-scolastica.

I crediti formativi, insieme all'assiduità della frequenza alle lezioni, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative promosse dalla scuola, concorrono all'attribuzione del credito scolastico nell'ambito delle bande di oscillazione determinate dalla media dei voti allo scrutinio finale.

Il Collegio Docenti ha quindi individuato per il riconoscimento dei crediti alcuni criteri generali a cui i Consigli di Classe faranno riferimento per la deliberazione vera e propria.

Lo studente interessato deve presentare al proprio Consiglio di classe un'attestazione, firmata dal responsabile dell'ente o associazione o istituzione, presso il quale ha realizzato l'esperienza, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. **E' necessario che l'attestato venga presentato entro il 31 maggio.**

Conformemente alla normativa vigente costituiscono titolo al riconoscimento di un credito formativo le esperienze acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscano alla crescita culturale, civile e umana dello studente e che siano debitamente documentate.

In particolare verranno esaminate le certificazioni relative a esperienze culturali, sociali e sportive.

A) ESPERIENZE CULTURALI E ARTISTICHE

Ne fanno parte lo studio di una lingua straniera, la frequenza di corsi di formazione artistica o multimediale, i soggiorni in campus o scuole all'estero e altre simili esperienze.

Requisito per il riconoscimento del titolo è che tali esperienze siano documentate da un attestato rilasciato dall'istituzione presso la quale lo studente ha compiuto l'esperienza, contenente una sintetica descrizione della stessa.

Si ritiene in linea di massima che, per valutarne la rilevanza qualitativa, tali esperienze debbano essersi concluse con un esame o almeno con il compimento di un grado del percorso formativo previsto dall'istituzione che ha svolto l'opera di formazione, e debbano consistere in un ammontare significativo di ore di impegno culturale.

Esempi

Certificazioni linguistiche

- Certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (per la lingua inglese: A2 classi prime e seconde, B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte).
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
- Certificati di corsi relativi a progetti, di carattere linguistico, organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF.

- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe di appartenenza o l'indicazione del livello raggiunto secondo il *Quadro comune di riferimento europeo*.

Certificazioni informatiche

- Certificazioni riconosciute a livello europeo, ECDL E CISCO, organizzate dall'Istituto e incluse nel POF e riconosciute dal MIUR.

Certificazione di pratiche musicali e teatrali

B) ESPERIENZE SOCIALI E LAVORATIVE

Ne fanno parte le esperienze relative al lavoro, al volontariato, alla solidarietà e alla cooperazione.

Anche in questo caso le certificazioni devono rendere possibile la valutazione della qualità e della consistenza dell'impegno; è comunque da escludere che la partecipazione saltuaria ad iniziative sociali possa costituire titolo al riconoscimento del credito.

- Esperienze sociali

Esperienze continuative (certificate dai referenti l'associazione di riferimento) in:

- Associazioni di volontariato
- Servizi alla persona e al territorio

Esperienze lavorative, certificate dal datore di lavoro:

- Presso Enti Pubblici
- Azienda private

C) ESPERIENZE SPORTIVE

Saranno riconosciute le attività sportive, individuali o di gruppo, consistenti in un impegno apprezzabile per qualità e continuità e che contemplino la partecipazione a competizioni a livello almeno provinciale. La certificazione deve consentire la valutazione di tali requisiti.

- Attività sportive promosse da enti – Società e/o associazioni riconosciute dal CONI (con durata minima annuale)
- Partecipazione al gruppo sportivo della scuola

VALORIZZAZIONE DELL'ECCELLENZA

L'Istituto si pone come finalità il raggiungimento di un ottimo livello di preparazione e la capacità di interagire criticamente con il mondo della cultura e con la società civile; a questo scopo in tutti gli indirizzi vengono promosse iniziative ritenute idonee per valorizzare le potenzialità degli alunni. Oltre ad interventi formativi di vario tipo per la valorizzazione delle eccellenze, saranno proposti:

- Concorsi letterari e storici
- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Fisica
- Gare sportive